

**PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE
DELL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

INS. SEMERARO MARIA	PAG.2
INS. PALAZZO GAETANA	PAG. 16
INS. GALLIZIO PAOLA	PAG. 27

Al Dirigente scolastico
I.C.S. di Collegno Borgata Paradiso
via Miglietti 9

**PERCORSO DIDATTICO DELL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

insegnante: SEMERARO Maria

anno scolastico 2021-2022

INTRODUZIONE

Sotto il profilo istituzionale l'insegnamento della Religione si caratterizza come una disciplina accanto alle altre discipline scolastiche. Ciò significa che l'insegnante di Religione deve essere professionalmente preparato.

Questa disciplina si prefigge una finalità informativa, culturale ed educativa, per rendere il bambino sempre più consapevole del significato religioso. Per ottenere ciò, come prevedono i Nuovi Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di apprendimento, Approvati con D.P.R n 121 del Febbraio 2010, l'insegnante cercherà di far acquisire al bambino la fiducia in se stesso e verso gli altri aiutandolo a far suoi gli insegnamenti cristiani più importanti come fratellanza, giustizia, carità e libertà.

Per questo motivo l'insegnamento sarà basato soprattutto su esperienze dirette di vita vissuta rispondendo ai vari *perché* dei bambini conducendoli all'osservazione e alla riflessione sulle cose e sugli avvenimenti.

Si partirà dallo studio degli ambienti nei quali il bambino può percepire la presenza e l'amore di Dio nei suoi confronti: la famiglia, la scuola, i rapporti di amicizia con i coetanei, ecc., aiutandolo, in questo modo, a maturare sentimenti di amore verso il prossimo, di disponibilità, di gioia ed amicizia.

OBIETTIVI SPECIFICI

- capacità di fare esperienza di fratellanza, amicizia e accettazione dell'altro
- scoprire la figura di Gesù come bambino simile a lui
- conoscenza della Pasqua cristiana
- comprendere che gli uomini sono felici quando sperimentano sentimenti di amore e fratellanza
- il bambino comprende il significato delle parole: “a immagine e somiglianza di Dio”

CRITERI METODOLOGICI

Età del bambino.

Grado di comunicazione effettuato attraverso l'interazione verbale, la drammatizzazione, i canti e l'attività grafico-pittorica.

Grado di comprensione valutato attraverso attività quali: avvio alla osservazione, capacità d'ascolto, capacità di lettura, racconti, filmini, ecc.

VERIFICA

La verifica sarà costante, basata sulle domande e sulle risposte che i bambini forniranno durante le lezioni. Ci sarà, inoltre, un album personale per raccogliere i disegni che i bambini realizzeranno man mano, a testimonianza del lavoro svolto e delle idee apprese. Tale album verrà consegnato ai genitori alla fine dell'anno scolastico.

Titolo: ARRIVANO I NUOVI AMICI

TSC: **il sé e l'altro**
 il corpo e il movimento
 linguaggi, creatività ed espressione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- stabilisce un rapporto sereno con l'ambiente e l'insegnante
- rafforza sentimenti di appartenenza al gruppo classe

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- conoscere i nomi dei compagni e degli adulti che operano nella scuola
- scoprire che è bello avere degli amici a scuola con cui giocare

PROPOSTE OPERATIVE

Storia: “Il pesciolino Arcobaleno”

Disegno libero

Gioco motorio: Arcobaleno trova dei nuovi amici

Attività grafico-pittorica: la scuola è come un grande acquario pieno di pesci diversi

Gioco motorio: il mio nome è...

Gioco motorio: il cerchio con la palla ci si conosce meglio

titolo: DIO CI STUPISCHE

TSC: **il sé e l'altro**
 il corpo e il movimento
 linguaggi, creatività ed espressione
 la conoscenza del mondo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- IL bambino conosce la figura di Dio come creatore di tutte le cose
- Crea piccoli oggetti inerenti gli argomenti trattati
- Ascolta e ripete episodi biblici
- Apprezza e sviluppa il valore della vita sentendosi parte attiva del creato

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Il bambino percepisce l'amore di Dio attraverso l'osservazione del mondo
- Avviamento alla conoscenza e scoperta che tutto ciò che ci circonda è dono di Dio
- Suscitare nel bambino sentimenti di gioia stupore e ammirazione

PROPOSTE OPERATIVE

I bambini raccontano momenti delle vacanze

Disegno libero

Conversazione: Secondo voi chi le ha costruite tutte queste cose?

Momento magico: scopriamo un libro prezioso , la Bibbia

Lettura del racconto "La Creazione"

Scheda operativa

Scopriamo il mare:gioco motorio facciamo le onde del mare

Scopriamo l'albero e la terra : osservazione diretta di come è fatto un albero, un prato, uscita in giardino

Visione del filmato MICROCOSMOS

Pittura ,collage e disegno libero

Scopriamo la luna, le stelle, e il sole

Gioco motorio:Ecco le stelle splendenti

disegno libero

Visione del filmato "La Creazione"

Gioco motorio: le cose create da Dio e quelle create dall'uomo

Scheda operativa

Conversazione e commento della frase:

“Il mondo è la grande casa dell'uomo, che Dio ha riempito dei suoi doni perchè l'uomo ci viva felice”

titolo: **SAN FRANCESCO AMICO DI DIO**

TSC: **il sé e l'altro**
 linguaggi, creatività ed espressione
 i discorsi e le parole
 la conoscenza del mondo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Rafforza sentimenti di amore per la natura e pace
- Esegue semplici drammatizzazioni insieme ai compagni
- Ascolta la storia inerente un Santo
- Ascolta una storia riguardante la vita di Gesù

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- San Francesco amico di tutte le creature, le chiama “fratello “ sorella “
- San Francesco amico di Dio ascolta la sua chiamata la segue abbandonando ogni cosa

- Francesco uomo di pace: episodio del lupo di Gubbio

PROPOSTE OPERATIVE

Filmino": Francesco il poverello di Assisi"

Espressione grafico pittorica

Ascolto del Cantico delle Creature

Gioco motorio e drammatizzazione : " Laudato Sii"

Scheda operativa

Conversazione

Racconto il lupo di Gubbio

Conversazione : L'altro il diverso è cattivo? Esistono i cattivi? Perché San Francesco non ha paura del lupo? Quali armi ha usato?

Disegno libero

Gioco motorio: Il lupo è diventato buono

Storia di "GIGI LUPETTI" inventiamo una rima per fare pace

Racconto Gesù calma la tempesta

Conversazione per far emergere come Gesù aiuta i suoi amici, che emozioni hanno provato quando Gesù ha calmato le acque ?

Scheda operativa

titolo: ALLA SCOPERTA DI UNA LUCE SPECIALE

TSC: il corpo e il movimento

linguaggi, creatività ed espressione

la conoscenza del mondo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Il bambino scopre la contrapposizione tra due colori: bianco che significa luce, vita, gioia e nero che significa tristezza, solitudine.
- Capacità di intuire il significato simbolico della luce.
- Scoprire il valore profondo dell'amicizia: ognuno è luce per gli altri.

PROPOSTE OPERATIVE

Cartone animato di Papà Castoro

Conversazione: che cos'è la luce? Che colore ha?

Gioco motorio: "L'acchiappalucciole"

Attività grafico-pittorica

Conversazione: perché possiamo avere paura del buio?

Gioco motorio: come possiamo trasformare il buio

Storia: Il gigante egoista (Ora di Religione n.8)

Conversazione: dopo che il gigante ha incontrato il bambino misterioso, che cosa accade?

Perchè ritorna la Primavera nel giardino?

Il bambino che cosa è riuscito a cambiare del gigante?

Disegno libero

Storia: Stellina e Menicuccio

Conversazione: una luce può essere speciale e perchè

Attività grafico-pittorica

titolo: UNA STELLA DA SEGUIRE

(Gesù nasce tra noi, Ora di Religione n.4 Dicembre)

TSC: linguaggi, creatività ed espressione

il sé e l'altro

i discorsi e le parole

la conoscenza del mondo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- il bambino vive l'esperienza gioiosa dell'attesa
- capacità di percepire l'importanza dei doni ricevuti e il loro significato (stella cometa)
- capacità di intuire che Natale è la festa della luce
- la luce orienta il cammino: la stella brilla di una luce preziosa

INDICAZIONI OPERATIVE

Storia: Dov'è finita la stella cometa?

Disegno libero

Gioco motorio: Ognuno è luce per gli altri

Filmino: La nascita di Gesù

Conversazione: Natale dono di luce. Chi ha guidato i Re Magi fino a Gesù e la notte che è nato Gesù cosa è comparsa nel cielo

I bambini costruiscono una stella cometa da regalare ai compagni con un augurio di luce

titolo: PASQUA FESTA DELLA SPERANZA

TSC: linguaggi, creatività ed espressione

il sé e l'altro

i discorsi e le parole

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- il bambino scopre la Pasqua come festa della speranza e della gioia
- approfondisce alcuni episodi del Vangelo
- comprende che esistono diversi modi di esprimere e comunicare il proprio vissuto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- conosce il racconto della Pasqua
- percepisce il messaggio di gioia racchiuso nella Resurrezione
- percepisce l'amore di Gesù per tutti gli uomini

INDICAZIONI OPERATIVE

Storia: Un giorno ho sperato che...

Disegno libero

Osservazione della natura per scoprire il grande risveglio

Filmino: Gesù risorge

Conversazione: quali emozioni hanno provato i suoi amici quando Gesù è morto? Quali emozioni hanno provato nel vederlo risorto? Cerchiamo delle parole

Scheda operativa

titolo: TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI
costruiamo una casa su solide basi

TSC: il sé e l'altro

linguaggi, creatività ed espressione
il corpo in movimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
- comprende che per i cristiani l'amore delle persone è un dono di Dio
- ascolta e comprende storie e racconti; instaura positive relazioni attraverso il dialogo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- il bambino è in grado di:
- ascoltare brani biblici e capirne il significato educativo
- sviluppare atteggiamenti di attenzione e cura nei confronti degli altri
- riconoscere la casa come luogo di riparo dal freddo, dalle intemperie. La casa come luogo di difesa e di protezione che dà sicurezza, luogo di incontro e di comunione con chi si ama

INDICAZIONI OPERATIVE

Parabola: la casa sulla roccia e la casa sulla sabbia

Conversazione sul significato del brano evangelico

Gioco motorio

Costruzione di una piccola casa e facciamo il gioco della pioggia, del vento e del freddo

Disegno libero

Gioco motorio: la casa dell'amicizia

Cartone animato della Pimpa: L'unione fa la forza

Gioco motorio: uno per tutti, tutti per uno

Scheda operativa

PROGRAMMAZIONE DIRELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA DELL'INFANZIAMONTESSORI

Insegnante: Palazzo Gaetana

Anno Scolastico 2021/2022-2022/2023-2023/2024

INTRODUZIONE

Nella scuola dell'infanzia, le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue, relativamente alla religione cattolica:

Il sé e l'altro

Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni e immaginazione.

Immagini, suoni, colori

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita cristiana, per esprimere concretamente il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne narra i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

ALLA SCOPERTA DI UN AMICO SPECIALE

PERCORSO	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
QUANTI AMICI INTORNO A ME	- Scoprire gli altri diversi da sé - Sperimentare relazioni serene con gli altri	3 anni: esplorare l'ambiente scuola e scoprire il piacere di accogliere e di essere accolti. 4 anni: sperimentare forme di relazioni (tra pari e con gli altri) accoglienti e collaborative. 5 anni: riconoscere e far proprie le regole, per sentirsi parte del gruppo.	- Giochi senso-motori di presentazione. - Ascolto di storie sull'amicizia e conversazione guidata.
LA NATIVITA'	Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi, caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, canti, gestualità, spazi, arte), per potere esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	3 anni: lasciarsi coinvolgere dal clima festoso che caratterizza l'attesa del Natale. 4 anni: comprendere i segni e i simboli del Natale. 5 anni: conoscere i fatti e i personaggi del Natale.	- Ascoltare e comprendere il racconto di Natale. - Tradizioni: Natale nel mondo. - Confrontare la propria nascita con quella di Gesù.

INFANZIA DI GESU'	Confronto tra i giochi odierni e i giochi passati. Conversare per comprendere le analogie tra la vita di ieri e quella di oggi.	3 anni: scoprire l'umanità di Gesù, cresciuto come tutti i bambini. 4 anni: scoprire che Gesù, come tutti i bambini, per crescere ha avuto bisogno degli altri (famiglia, amici,...). 5 anni: scoprire come e con chi viveva Gesù da bambino (a casa e a scuola).	- Filastrocca sulla crescita. - La vita a Nazareth, ai tempi di Gesù.
---------------------------------	--	---	--

PASQUA	Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	3 anni: scoprire i segni di "risveglio e rinascita" nella vita intorno a me. 4 anni: conoscere segni e simboli pasquali intuendo che la Pasqua è la festa della vita che rinasce. 5 anni: conoscere gli eventi pasquali narrati nel Vangelo e coglierne il significato di dono d'amore di Gesù.	- Ascolto di una storia pasquale. - Attività grafico-pittorica.
LA CHIESA	Il bambino riconosce i diversi edifici nell'esperienza quotidiana interiorizzandone le differenze	3 anni: scoperta dell'edificio Chiesa 4 anni: comprendere e confrontare i diversi modi di stare insieme: a casa, a scuola, in Chiesa 5 anni: scoprire nella Chiesa l'amore di Gesù	- Utilizzo di foto e cartelloni raffiguranti l'edificio Chiesa e il suo arredamento - Attività grafico-pittorica

FINALITA' EDUCATIVA

Il processo educativo individuale costituisce un potente fattore di incoraggiamento e di fiducia nelle proprie capacità.

L'attenzione è posta al coinvolgimento di tutti i bambini.

Attraverso l'espressione e la comunicazione con parole e gesti, il bambino e la bambina vengono aiutati a maturare il rispetto e la gioia di stare insieme.

In particolare, sono promossi atteggiamenti e comportamenti di accoglienza interculturale, avvalendosi di attività come:

drammatizzazione, mimo e canto, al fine di dare un'ampia

possibilità di integrazione all'interno del gruppo.

Si tende a stimolare il bambino al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze.

Il bambino viene aiutato a prendere coscienza delle dinamiche che portano

all'affermazione della propria identità; viene aiutato a superare lo smarrimento di fronte a ciò che cambia, a partire da se stesso e dalla propria esperienza.

Si può essere ogni volta diversi, pur rimanendo sempre se stessi (conoscenza di sé). Il bambino impara ad interagire con i coetanei (è il miglior modo per conoscere e per conoscersi) e con gli adulti.

Egli afferma la necessità dell'ascolto, delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo e disciplina interiore (relazione con gli altri).

PROPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Vengono proposti obiettivi, i quali attraverso esperienza diretta, il bambino viene guidato ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare così processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Dietro ai vari campi di esperienza, vengono accolte e valorizzate le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini, creando così occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino è riconosciuto "competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze (il sapere) e le abilità (il fare) apprese per:

- Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente
- Risolvere problemi che di volta in volta incontra
- Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

- Comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali
- Conferire senso alla vita
- Maturare il senso del bello

SFONDO METODOLOGICO

Consapevoli che lo sviluppo integrale del bambino è guidato e sostenuto da processi interindividuali si attuerà una metodologia in cui la variabile espressiva sarà la cooperazione.

In quest'ottica si guideranno i bambini a raggiungere la consapevolezza che lavorare insieme è più facile e più divertente, facendo loro capire che è importante esprimere il loro pensiero e ascoltare quello dell'altro.

Si cercherà di creare un clima relazionale e inclusivo in cui i bambini si accettino con le loro differenti culture, potenzialità e carenze, in cui possano sviluppare il senso dell'autostima in un ambiente avvincente che mira ad attivare la curiosità e suscitare l'interesse verso gli argomenti trattati.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Far prendere al bambino coscienza della propria identità e specificità
- Rendere il bambino autonomo
- Far raggiungere al bambino la consapevolezza delle proprie capacità
- Indurlo a praticare i valori dell'amicizia, dell'amore della pace e della solidarietà
- Fargli conoscere il significato delle principali feste e tradizioni della cultura di appartenenza
- Rafforzare l'autostima del bambino e sviluppare in lui una più ricca competenza sociale, di accoglienza e di rispetto dell'altro
- Vivere con fiducia e serenità le proposte e nuove relazioni

- Sviluppare le competenze espressive, esplorando e utilizzando i molteplici e diversissimi mezzi a disposizione
- Favorire la curiosità, l'esplorazione e il confronto
- Portare il bambino alla capacità di formulare ipotesi, chiedere spiegazioni, trovare soluzioni e compiere azioni mirate alla convivenza serena e produttiva

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE
EDUCATIVO-DIDATTICA
DI RELIGIONE CATTOLICA
PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BORGATA PARADISO – COLLEGNO"

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INSEGNANTE: GALLIZIO Paola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Intesa CEI-MIUR DPR 11 febbraio 2010, Integrazioni alle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia relative all'insegnamento della religione cattolica)

CAMPI DI ESPERIENZA

1. IL SÉ E L'ALTRO

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

2. IL CORPO E IL MOVIMENTO

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

3. IMMAGINI, SUONI, COLORI

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte).

4. I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

ABILITA'

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.

- Riconosce e rispetta la natura, dono da custodire e difendere.
- Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti.
- Rappresenta con gesti e parole i racconti evangelici più significativi.
- Sviluppa curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.
- Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste e tradizioni cristiane.

CONOSCENZE

- La Creazione come “dono”
- Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù.
- Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza.
- I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua.
- Le figure di alcuni Santi e missionari.

COMPETENZE CHIAVE NELL'IRC

In questo progetto vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

COMPETENZE DI VITA O LIFE SKILLS

Il termine “Life skills” viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. Sono, quindi, abilità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. Le Life skills prese in considerazione in questo progetto sono:

- Consapevolezza di sé
- Gestione delle emozioni
- Comunicazione efficacemente
- Relazioni efficaci
- Empatia
- Pensiero creativo
- Pensiero critico
- Prendere decisioni
- Risolvere problemi

METODOLOGIE E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

La realizzazione delle attività si concretizzano in un determinato e specifico itinerario metodologico realizzato attraverso materiali, strumenti didattici, verifica in itinere e finale, valutazione.

Le metodologie e strategie di apprendimento di cui l'insegnante si avvale sono:

- Cooperative Learning o Apprendimento Cooperativo
- Circle time o Cerchio della condivisione

- Ascolto interattivo
- Problem solving o capacità di risolvere i problemi

ATTIVITA'

Le attività proposte sono:

- conversazione e riflessione
- ascolto attivo di racconti e canzoni
- intrattenimento per immagini e video
- giochi a tema
- recita di filastrocche
- drammatizzazioni
- atelier (lavoretti manuali e cartelloni)
- disegno libero e schede da colorare
- compiti di realtà

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica di abilità, conoscenze e competenze acquisite si svolgono al termine di ogni unità di apprendimento attraverso:

- l'osservazione della capacità del bambino di costruire relazioni all'interno di un gruppo, di accogliere gli altri rispettandone la diversità;
- l'osservazione sistematica del bambino e del materiale prodotto durante le attività: grafico-pittorica, drammatico-espressiva, manipolativa;
- domande per verificare la comprensione dei contenuti

Dato il periodo di emergenza da Covid 19 nel quale ci troviamo, anche l'IRC deve prevedere un piano per la didattica integrata che possa

garantire agli allievi di fruire di questa esperienza educativo-didattica a distanza. Le modalità potranno essere sincrone (Videochiamate,...) e asincrone (Video, vocali, ...). Gli strumenti utilizzati saranno le piattaforme autorizzate dai singoli istituti. I tempi: invio settimanale di materiale su attività di programmazione. L'IdR parteciperà agli incontri stabiliti dal team docenti secondo un calendario concordato in itinere.

UN ANNO A COLORI

VERDE....COME IL CREATO
settembre-ottobre

ROSSO COME L'AMORE
novembre-dicembre

AZZURRO....COME IL CIELO SERENO
gennaio-febbraio

GIALLO....COME LA LUCE DELLA PAROLA
marzo-aprile

VIOLA....COME L'INCONTRO
maggio-giugno

Intorno a me ho guardato il **CREATO**,
quanto **VERDE** mi ha meravigliato!
Il verde degli alberi, dei prati e dei fiori, proteggiamo la Natura, là fuori.

Ho pensato all'**AMORE**,
è di colore **ROSSO**, come un cuore!
Il rosso dell'affetto e del dono,
se ti abbraccio mi sento più buono.

La **PACE** è **AZZURRA** come l'armonia,
di chi canta in compagnia,
di chi osserva il Cielo sereno,
e vede spuntare un arcobaleno.

Poi c'è il **GIALLO**, della luce è il colore,
di chi ascolta senza far rumore!
La **PAROLA DI GESU'** è importante,
le lezioni che ci insegna sono tante!

Infine il **VIOLA** abbiamo incontrato,
quanti **VALORI** abbiamo imparato!
A tutti i bimbi del mondo do la mia mano,
a chi mi sta vicino e a chi vive lontano!

Nei colori del Cielo ci sei tu Gesù,
che ci guardi tutti da lassù.

VERDE....COME IL CREATO

CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA	CONTENUTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
			TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Conoscenza del mondo • I discorsi e le parole • Il sé e l'altro	• La bellezza dei colori nel mondo	Il bambino: • esprime emozioni di fronte alle bellezze della natura • comprende che il dono del Creato va rispettato e custodito	• Scopre la bellezza della natura e osserva le cose che lo circonda	• Osserva con meraviglia e curiosità il mondo circostante • Impara a rispettare il Creato	• Riconosce la differenza fra ciò che è creato e ciò che è costruito dall'uomo • Utilizza atteggiamenti positivi e di rispetto verso l'ambiente • Impara a distinguere gli esseri viventi da quelli non viventi • Associa il colore VERDE alla natura e al rispetto del Creato

ROSSO....COME L'AMORE

CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA	CONTENUTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
			TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• I discorsi e le parole • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini suoni e colori	• Segni e simboli natalizi nell'ambiente che ci circonda • Racconti della nascita di Gesù	Il bambino: • comprende cosa vuol dire aspettare e donare • scopre che i cristiani, a Natale, festeggiano la nascita di Gesù • esprime con gesti e parole i racconti della Natività	• Conosce i simboli del Natale • Conosce la storia della nascita di Gesù	• Comprende il significato del Natale • Distingue i simboli religiosi del Natale	• Conosce il significato dei termini "attesa" e "dono" • Rielabora i racconti sulla natività utilizzando gesti e parole • Associa il colore ROSSO ai valori fondamentali della convivenza civile

AZZURRO....COME IL CIELO SERENO

CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA	CONTENUTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
			TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• I discorsi e le parole • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni e colori	• La vita a Nazareth	Il bambino: • conosce le tappe della propria crescita • conosce la famiglia di Gesù e le sue abitudini • riconosce somiglianze e differenze tra la propria famiglia e quella di Gesù	• Scopre che Gesù cresce come tutti i bambini	• Conosce episodi della vita di Gesù e l'ambiente dove vive • Conosce la tradizione della vita a Nazaret	• Conosce alcune somiglianze tra la propria crescita e quella di Gesù • Confronta l'ambiente dove vive Gesù e il proprio • Associa il colore AZZURRO alla serenità d'animo e alla pace con gli altri

GIALLO....COME LA LUCE DELLA PAROLA

CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA	CONTENUTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
			TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• I discorsi e le parole • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni e colori	• Gli insegnamenti di Gesù • Segni e simboli pasquali nell'ambiente che ci circonda • Racconti di Pasqua	Il bambino: • conosce alcune parabole e comprende il messaggio morale • comprende e impara a usare termini come: amicizia, amore, perdono e pace • conosce il racconto della Pasqua • riconosce i simboli di questa festa • intuisce che la Pasqua è festa di	• Ascolta le parabole che Gesù raccontava • Condivide la gioia della festa di Pasqua	• Ascolta e riconosce nella parabola un esempio di amicizia, amore, perdono e pace • Rielabora in modo semplice i testi ascoltati • Conosce eventi pasquali • Scopre segni e simboli pasquali	• Ascolta e comprende il significato dei racconti narrati da Gesù • Racconta in sequenza logica i racconti ascoltati • Scopre nelle parabole esempi da seguire • Ascolta il racconto sulla Pasqua • Scopre che la Pasqua è per i Cristiani festa di vita e di gioia • Associa il colore GIALLO alla luce della Parola di Gesù e

		gioia, perdono e pace			dei valori universalmente condivisi
--	--	--------------------------	--	--	---

VIOLA....COME L'INCONTRO

CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA	CONTENUTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
			TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
- I discorsi e le parole - Il sé e l'altro - Immagini, suoni e colori	- La Chiesa, una comunità - Uomini e donne che vivono il messaggio d'amore di Gesù: i Santi, missionari, volontari	Il bambino: - coglie la differenza tra Chiesa come edificio e come insieme di persone - scopre che la Chiesa è una comunità di persone unite dall'amore di Gesù	- Distingue una casa dalla Chiesa - Distingue la Chiesa da altri edifici importanti sul territorio	- Riconosce la Chiesa come luogo d'incontro - Scopre alcuni simboli della Chiesa	- Scopre che la Chiesa è fatta di persone che si vogliono bene e condividono l'amore per Gesù - Conosce gli arredi della Chiesa - Conosce storia e gesti di uomini e donne "speciali" - Il volontario come donatore di tempo e di amore - Associa il colore

					VIOLA alla dimensione spirituale e all'incontro con le diversità
--	--	--	--	--	---